

CITTA' DI OSIMO



COMUNE DI OSIMO
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
Ufficio Personale

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER IL PASSAGGIO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 POSTI CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO, INQUADRAMENTO AREA DEGLI ISTRUTTORI, DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI OSIMO.

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 142 del 5/6/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.;

Visto il Regolamento sulle modalità di assunzione, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali del Comune di Osimo, approvato con deliberazione G. C. n. 198 del 25/10/2021 e modificato con deliberazione di G.C. n. 168 del 28/10/2024;

Vista la nota prot.n. 34406 del 03/10/2024 di richiesta di disponibilità alla Regione Marche ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.

Vista la nota prot.n. 35551 del 11/10/2024 di risposta della Regione Marche nella quale si dichiara che non risultano pervenute alla stessa segnalazioni relative ad eccedenze di personale e conseguente collocazione in disponibilità da parte di Enti Pubblici ai sensi dell'art. 33 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 7 della L. 3/2003;

Vista la Circolare 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa a chiarimenti in materia di "Piattaforma unica di reclutamento" (www.InPA.gov.it);

Vista la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 9 del 17/02/2025 con la quale si approvava il Programma del fabbisogno del personale 2025/2027 ai fini dell'inserimento nella sottosezione della sezione organizzazione e capitale umano del PIAO;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione della procedura

Si intende acquisire e valutare domande di figure interessate al trasferimento per mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001, per la copertura a tempo indeterminato e

pieno di n. 2 posti con profilo professionale di Istruttore tecnico, inquadramento Area degli Istruttori, da assegnare al Dipartimento del Territorio del Comune di Osimo, connotati come segue:

- a) modalità di svolgimento della selezione: per titoli e colloquio;
- b) numero dei posti a selezione: n. 2 (due)

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Per partecipare alla procedura i dipendenti interessati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) in servizio a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo professionale Istruttore tecnico, inquadramento Area degli Istruttori, o profilo professionale con denominazione equivalente di altri comparti di contrattazione pubblica. La corrispondenza dell'inquadramento contrattuale ad altro comparto di contrattazione diverso da quello della Regione - Autonomie locali sarà accertata con riferimento alla normativa legislativa e/o contrattuale vigente in materia;
- b) aver concluso la permanenza minima di cinque anni, per il personale neoassunto, presso l'Ente locale, ai sensi dell'articolo 3, comma 7-ter del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- c) di essere in possesso di piena ed incondizionata idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo oggetto di selezione;
- d) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- f) di non aver riportato sanzioni disciplinari superiore alla censura nel biennio precedente alla data di scadenza del presente avviso;
- g) di non avere procedimenti disciplinari pendenti che comporterebbero sanzioni superiori alla censura;
- h) non essere sottoposti a qualsivoglia provvedimento dell'autorità giudiziaria o disciplinare che sospenda o inibisca l'attività lavorativa anche temporaneamente

I predetti requisiti, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro, pena l'esclusione.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti, è disposta con provvedimento motivato.

L'assunzione avverrà con inquadramento nell'Area già posseduta nell'Ente di provenienza, con conservazione dell'anzianità di servizio e della progressione orizzontale eventualmente acquisita, fermo restando che il salario accessorio verrà erogato in conformità della normativa vigente.

Nel caso di dipendenti provenienti da altro comparto di contrattazione, in applicazione dell'articolo 30, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 165/2001, a seguito dell'iscrizione nel ruolo del

Comune, al dipendente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel CCNL Regioni ed autonomie locali, con esclusione di qualsiasi altro emolumento. L'equiparazione tra le categorie o livelli di inquadramento verrà fatta applicando il D.P.C.M. 26 giugno 2015.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 30 c.1 del D.Lgs. 165/2001, è richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nelle seguenti casistiche:

1. nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
2. nel caso di personale assunto da meno di tre anni (n.5 anni per gli enti locali ai sensi dell'art. 3, comma 7ter D.L. 80/2021);
3. qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente.

Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 è stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 per cento. La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente.

E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione.

Il nulla osta sarà richiesto al termine della procedura per i candidati vincitori, o in caso di rinuncia dei vincitori ai candidati idonei salvo che l'interessato lo produca prima (es. nel giorno di convocazione del colloquio).

Art. 3 – Presentazione della domanda

I candidati dovranno far pervenire la domanda unicamente in via telematica tramite il **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link www.InPA.gov.it**, entro e non oltre le ore **23:59 del giorno 27/03/2025**.

Il personale interessato a partecipare alla predetta procedura invia la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art 64, commi 2 -quater e 2-nonies del decreto legislativo 07.03.2005 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art 9 del Regolamento UE n° 910/2014.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore **23:59 del 27/03/2025 oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.**

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta. Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di mobilità e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Il Comune si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento

di concorso e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n.445/2000 e dalla vigente normativa.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare, a pena di esclusione:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale, il luogo e la data di nascita,
2. di essere cittadino italiano o di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
3. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico;
4. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali;
5. di essere in servizio a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo professionale di Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori, o profilo professionale con denominazione equivalente di altri comparti di contrattazione pubblica
6. di aver concluso la permanenza minima di cinque anni, per il personale neoassunto, presso l'Ente locale, ai sensi dell'articolo 3, comma 7-ter del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
8. di non aver riportato sanzioni disciplinari superiore alla censura nel biennio precedente alla data di scadenza del presente avviso
9. di non avere procedimenti disciplinari pendenti che comporterebbero sanzioni superiori alla censura;
10. di non essere sottoposti a qualsivoglia provvedimento dell'autorità giudiziaria o disciplinare che sospenda o inibisca l'attività lavorativa anche temporaneamente;
11. il titolo di studio posseduto, con indicazione della scuola che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento, la votazione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione.
12. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 /11/2002. n. 313. devono indicare la data del provvedimento, l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
13. posizione rispetto gli obblighi di leva;
14. idoneità fisica all'impiego;
15. di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, inserita all'interno dell'avviso di selezione;
16. di essere consapevole del contenuto degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
17. di accettare senza riserva le disposizioni del presente avviso;

18. di aver preso visione dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione previsti dal bando e di esserne in possesso.

La domanda dovrà essere completa di **copia delle schede di valutazione della prestazione individuale del candidato presso l'ente di provenienza degli ultimi due anni antecedenti il presente avviso.**

L'avviso integrale verrà pubblicato sul sito internet del comune www.comune.osimo.an.it fino alla data prevista per la scadenza, alla sezione "Amministrazione trasparente" "Bandi di concorso".

Art. 4 – Comunicazioni ai candidati

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario delle prove ed il loro esito, l'elenco dei candidati ammessi, il relativo punteggio e l'eventuale convocazione alla prova orale è effettuata attraverso il Portale InPa, oltre che sul sito istituzionale dell'Ente.

La pubblicazione delle varie comunicazioni **ha valore di notifica a tutti gli effetti**, pertanto sarà cura dei candidati prenderne visione e presentarsi all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati, muniti di idoneo documento d'identità.

Art. 5 – La Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente del servizio del Personale, ed è composta dal Dirigente del Dipartimento del Territorio, con funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del concorso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente appartenente a qualifica non inferiore all'Area degli istruttori.

La Commissione opera sempre con l'intervento di tutti i suoi componenti ed assume le determinazioni mediante votazione palese e a maggioranza di voti. Per ogni seduta è redatto a cura del segretario il verbale, sottoscritto dal presidente, dai commissari e dal segretario in ogni pagina.

I concorrenti possono esercitare il diritto di accesso ai verbali e agli atti del procedimento concorsuale a termini degli articoli 1 e 2 del DPR 12 aprile 2006, n. 184.

La commissione tiene conto, nello svolgimento del procedimento, della seguente successione cronologica degli adempimenti:

- a) accertamento della sussistenza di eventuali incompatibilità con i candidati e sottoscrizione della relativa dichiarazione;
- b) effettuazione del colloquio e relativa valutazione;
- c) valutazione dei titoli;
- d) formazione della graduatoria degli idonei.

La Commissione dispone di punti 20 per la valutazione del colloquio e di 10 per la valutazione dei titoli.

La selezione si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 6 - Prove d'esame

La Commissione valuterà il colloquio che consisterà in una discussione argomentata sul curriculum professionale presentato ed in particolare su approfondimenti tematici attinenti l'ordinamento degli enti locali e la specifica normativa di settore, nonché sulle specifiche metodologie professionali concernenti il posto da ricoprire. Il colloquio inoltre verificherà l'attitudine personale del candidato all'espletamento delle attività proprie del posto da ricoprire, in relazione alle specifiche esigenze professionali dell'Amministrazione.

Il colloquio si intenderà superato favorevolmente qualora venga attribuito un punteggio massimo di 20 punti su 30.

Art. 7 – Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli presentati dai candidati, si dispone di un punteggio complessivo pari a 10/30, così ripartiti:

- titoli di studio: max punti 3;
- titoli di servizio: max punti 4;
- titoli vari: max punti 2;
- curriculum formativo e professionale: max punti 1;

1) Titoli di studio (complessivi 3 punti disponibili attribuiti in proporzione al voto):

- titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura – fino a punti 2,00;
- titoli posseduti in aggiunta a quello richiesto – fino a punti 1,00.

2) Titoli di servizio (complessivi 4 punti disponibili).

In questa categoria è valutato il servizio a tempo determinato e indeterminato, alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

I punti sono attribuiti in ragione di anno o frazione superiore a 6 mesi:

- Servizio in qualifica superiore od analoga: punti 0,50;
- Servizio in qualifica immediatamente inferiore: punti 0,20;
- Servizio in qualifica inferiore di due Aree: punti 0,10.

3) Titoli vari (complessivi 2 punti disponibili).

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:

- dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;
- corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale;
- pubblicazioni (libri, saggi ed articoli); le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti al posto da ricoprire o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice;
- incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
- altri titoli non considerati nelle categorie precedenti: possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami.

4) Curriculum (1 punto disponibile).

In questa categoria sono valutate complessivamente le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli valutati nelle precedenti categorie, che evidenzino il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera. Vi rientrano tirocini, partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, incarichi di insegnamento. Nell'ipotesi di insignificanza del curriculum, la commissione ne dà atto e non attribuisce punteggio.

Art. 8 - Formazione delle graduatorie

La graduatoria generale di merito dei candidati è formata dalla commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva (somma del voto del colloquio e della valutazione dei

titoli) riportata da ciascun candidato.

La graduatoria provvisoria di merito formulata dalla Commissione con individuazione dei candidati che hanno titolo al trasferimento, è approvata con determinazione del Dirigente del personale, pubblicata all'albo pretorio del comune, ed è immediatamente efficace.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria qualsiasi interessato può proporre richiesta di revisione. Al termine dei 10 giorni il Dirigente del personale approva la graduatoria definitiva di merito, pubblicata ad ogni effetto di legge, nel Portale InPa e nel sito istituzionale del comune di Osimo, www.comune.osimo.an.it alla sezione "Amministrazione trasparente" "Bandi di concorso".

Entro 10 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, il Dirigente del Personale comunica all'amministrazione di appartenenza il nominativo del lavoratore che ha acquisito il titolo al trasferimento presso il Comune di Osimo ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 165/2001, invitandola ad addivenire all'accordo di cessione del contratto.

In carenza di sottoscrizione dell'accordo entro il termine suddetto, saranno attivate le procedure di trasferimento con il candidato che segue in graduatoria.

Art. 9 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni recate Regolamento delle modalità di assunzione, requisiti di accesso e procedure concorsuali del Comune di Osimo

Art. 10 - Diario e sede del colloquio

Il colloquio si svolgerà presso il Comune di Osimo e la data sarà resa nota tramite pubblicazione attraverso il Portale InPa oltre che sul sito istituzionale dell'Ente. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun diverso preavviso nel giorno che verrà pubblicato presso la sede comunale, muniti di documento di riconoscimento valido. Coloro che non si presenteranno saranno ritenuti rinunciatari.

Art. 11 – Informativa ai sensi D. Lgs. n. 196/2003.

Tutti i dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Art. 12 – Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o riaprirne il termine di scadenza, per motivate ragioni di interesse pubblico o per motivi di finanza pubblica.

Osimo, lì 25/02/2025

LA DIRIGENTE DEL PERSONALE
Dott.ssa Anna Tiberi